

L'esercizio dell'azione civile nel processo penale: il sistema svizzero

Avv. Dr. Goran Mazzucchelli

Docente incaricato all'Università di Lucerna

Convegno annuale dell'Associazione Italiana fra gli Studiosi del processo
civile AISPC, Università degli Studi dell'Insubria

Quadro normativo

Codice di diritto processuale civile svizzero («CPC-CH»)

Parte prima: Disposizioni generali

Capitolo 2: Competenza per territorio

Sezione 7: Azioni da atto illecito

Art. 39 Azione in via adesiva nel processo penale

È fatta salva la competenza del giudice penale per il giudizio delle pretese civili fatte valere in via adesiva.

Quadro normativo

Codice di diritto processuale penale svizzero («CPP-CH»)

Titolo terzo: Parti ed altri partecipanti al procedimento

Capitolo 3: Il danneggiato, la vittima e l'accusatore privato

Sezione 4: Azione civile

Art. 122 Disposizioni generali

¹ In veste di **accusatore privato** il **danneggiato** può far valere in via adesiva nel procedimento penale **pretese di diritto civile desunte dal reato**.

² Il medesimo diritto spetta ai **congiunti della vittima**, per quanto facciano valere **proprie pretese civili** nei riguardi dell'imputato.

³ L'azione civile nel procedimento penale diventa pendente al momento della dichiarazione di cui all'articolo 119 capoverso 2 lettera b.

⁴ Se ritira l'azione civile prima del dibattimento di primo grado, l'accusatore privato può nuovamente promuoverla nel foro civile.

Legittimazione processuale attiva

Nozione di **accusatore privato** (art. 118 / 119 CPP-CH)

Art. 118 Definizione e presupposti

- ¹ È accusatore privato il **danneggiato che dichiara espressamente** di partecipare al procedimento penale con un'azione penale o civile.
- ² La querela è equiparata a tale dichiarazione.
- ³ La dichiarazione va fatta a un'autorità di perseguimento penale al più tardi alla conclusione della procedura preliminare.
- ⁴ Se il danneggiato non ha fatto di propria iniziativa una tale dichiarazione, il pubblico ministero lo rende attento a questa possibilità dopo l'apertura della procedura preliminare.

Art. 119 Forma e contenuto della dichiarazione

- ¹ Il danneggiato può presentare la dichiarazione per scritto oppure oralmente a verbale.
- ² Nella dichiarazione il danneggiato può, cumulativamente o alternativamente:
 - a. chiedere il perseguimento e la condanna del responsabile del reato (azione penale);
 - b. **far valere in via adesiva pretese di diritto privato desunte dal reato (azione civile).**

Legittimazione processuale attiva

Nozione di **danneggiato** (art. 115 CPP-CH)

Art. 115

¹ Il danneggiato è la persona i cui diritti sono stati direttamente lesi dal reato.

² È considerato tale in ogni caso chi è legittimato a sporgere querela.

- Danneggiato è il **titolare del bene giuridico protetto dalla norma incriminatrice** in ipotesi violata dall'imputato (≈ persona offesa secondo il c.p.p. it.) ≠ chi ha subito un danno risarcibile
- Persona fisica o giuridica
- Ente pubblico? Se colpito dal reato alla stregua di un privato
- Il danneggiato, se non dichiara di costituirsi accusatore privato, non è una parte del procedimento (≠ persona offesa secondo il c.p.p. it.)

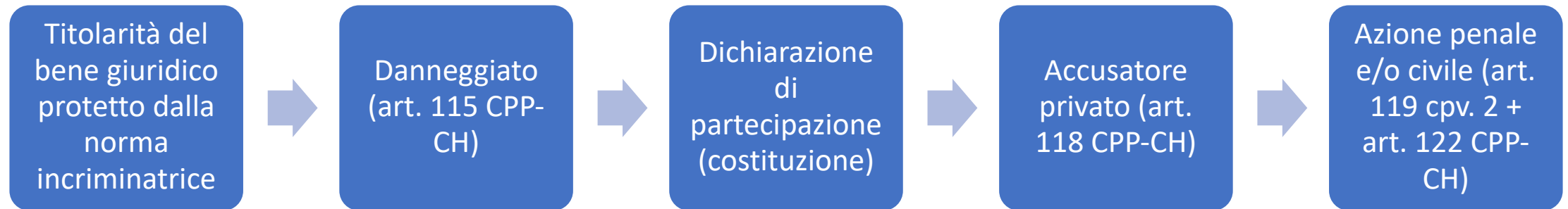
Legittimazione processuale attiva

La nozione di accusatore privato secondo il CPP-CH **non è sovrapponibile** a quella di parte civile secondo il c.p.p. it.

- Presuppone la titolarità del bene giuridico protetto dalla norma penale (= danneggiato nel senso processuale-penale)
- Non presuppone l'esistenza di una pretesa civile risarcitoria o restitutoria
- Può esercitare l'azione penale e/o l'azione civile

Legittimazione processuale attiva

Schema CPP-CH:



Legittimazione processuale attiva

Congiunti della vittima (art. 116 + art. 122 cpv. 2 CPP-CH)

Sezione 2: La vittima

Art. 116 Definizioni

¹ La vittima è il danneggiato che a causa del reato è stato direttamente **leso nella sua integrità fisica, sessuale o psichica.**

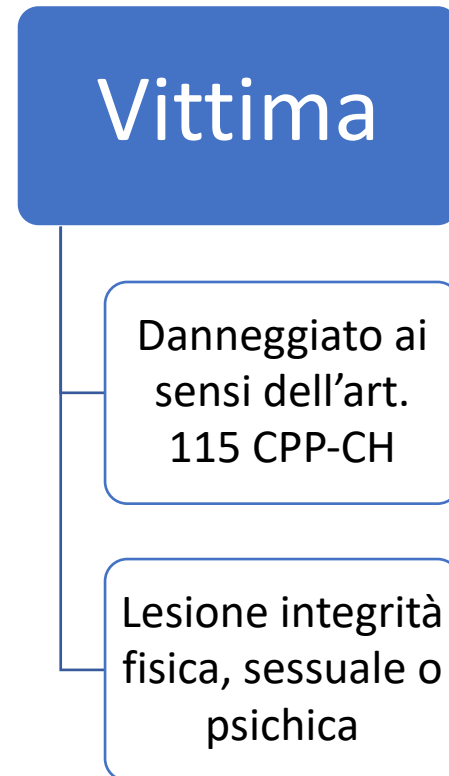
² I **congiunti della vittima** sono il suo coniuge, i suoi figli e genitori, nonché le altre persone a lei unite da legami analoghi.

Sezione 4: Azione civile

Art. 122 Disposizioni generali

¹ In veste di accusatore privato il danneggiato può far valere in via adesiva nel procedimento penale pretese di diritto civile desunte dal reato.

² **Il medesimo diritto spetta ai congiunti della vittima, per quanto facciano valere proprie pretese civili nei riguardi dell'imputato.**



Legittimazione processuale attiva

Subentro da parte di terzi non danneggiati (art. 121 CPP-CH)

Art. 121 Aveni causa

¹ Se il danneggiato muore senza aver rinunciato ai suoi diritti processuali quale accusatore privato, i suoi congiunti ai sensi dell'articolo 110 capoverso 1 CP⁵⁵ subentrano nei suoi diritti nell'ordine della successibilità.

² Chi subentra per legge nei diritti del danneggiato è legittimato ad agire soltanto civilmente e dispone unicamente dei diritti processuali che concernono direttamente l'attuazione dell'azione civile.

1. Decesso del danneggiato (a causa del reato o per altra causa prima o durante il procedimento penale)

 gli eredi (in litisconsorzio necessario), se rientrano nella cerchia dei congiunti ex art. 110 cpv. 1 CP-CH, possono far valere nel processo penale l'azione civile che era del defunto

 pretese civili del danneggiato acquisite dagli eredi per successione universale

Legittimazione processuale attiva

Subentro da parte di terzi non danneggiati (art. 121 CPP-CH)

2. Subentro / surrogazione per legge

➡ solo per l'azione civile

- Esempi:

➤ Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati

Art. 7 Trasferimento dei diritti al Cantone

¹ Se, conformemente alla presente legge, un Cantone fornisce aiuto alle vittime, le pretese a prestazioni analoghe spettanti alla vittima o ai suoi congiunti in ragione del reato passano al Cantone fino a concorrenza delle prestazioni cantonali.

➤ Legge federale sul contratto d'assicurazione

Art. 95^{c136}

Dritto di regresso dell'assicuratore

¹ Le prestazioni derivanti da assicurazioni contro i danni non sono cumulabili con altre prestazioni di indennizzo dei danni.

² L'assicuratore subentra nei diritti dell'assicurato per i danni simili da esso coperti, nella misura della sua prestazione e nel momento in cui questa viene fornita.

Legittimazione processuale attiva

Nessun subentro nel caso di trasferimento della pretesa per negozio giuridico (art. 121 cpv. 2 *e contrario* CPP-CH)

- Cessione contrattuale della pretesa civile
- Cessione della pretesa civile dalla massa fallimentare ad un creditore nell'ambito di una procedura di fallimento del danneggiato
- Fusione / scissione di una persona giuridica danneggiata con incorporazione di quest'ultima nella società assuntrice o in una nuova società (dottrina critica)
- Trasferimento di patrimonio (attivi e passivi) dalla società danneggiata

 il cessionario / la società assuntrice / la nuova società non sono legittimati a subentrare nel processo penale per far valere l'azione civile in via adesiva

Legittimazione processuale passiva

- Imputato / coimputati
 - Non è invece possibile esercitare l'azione civile nel processo penale contro terzi responsabili (esempio: datore di lavoro)
≠ c.p.p. it.
 - Non sono ammesse la chiamata in causa di terzi / l'azione riconvenzionale
 - Il giudice penale non esamina contropretezze eccepite in compensazione dall'imputato nei confronti dell'accusatore privato estranee al reato
- Secondo il Tribunale federale svizzero, il processo civile adesivo non è un procedimento autonomo semplicemente agganciato al processo penale, bensì un procedimento civile **integrato nel processo penale**

Oggetto dell'azione civile nel processo penale

Sezione 4: Azione civile

Art. 122 Disposizioni generali

¹ In veste di accusatore privato il danneggiato può far valere in via adesiva nel procedimento penale **pretese di diritto civile desunte dal reato**.

- Azione di risarcimento del danno e di riparazione del torto morale fondate sulla responsabilità civile per atti illeciti (art. 41 ss. CO; art. 58 + 62 LCStr; art. 28a cpv. 3 CC)
 - Azioni di protezione della personalità contro lesioni illecite (art. 28, 28a cpv. 1 e 2, 28b, 28c CC)
 - Azione di rivendicazione della proprietà (art. 641 cpv. 2 CC)
 - Azioni possessorie (art. 927, 928, 934 CC)
 - Azioni in ambito di concorrenza sleale (art. 9 e 23 LCSl)
 - Azioni di protezione della proprietà intellettuale (art. 61 e 62 LDA; art. 52 e 55 LPM)
- Hanno come punto comune l'esistenza di un **atto illecito** (oggetto del procedimento penale) **che** le motiva (DTF 148 IV 432 c. 3.2.2)
- **NO** pretese risarcitorie / restitutorie con **fondamento contrattuale**
- **Cognizione limitata** del giudice penale in relazione all'azione civile adesiva (DTF 151 III 418, c. 2)

Aspetti processuali

Quantificazione e motivazione dell'azione civile

Art. 123 Quantificazione e motivazione

¹ La pretesa fatta valere nell'azione civile deve per quanto possibile essere quantificata nella dichiarazione di cui all'articolo 119 e succintamente motivata per scritto indicando i mezzi di prova invocati.

² La quantificazione e la motivazione devono avvenire entro il termine impartito secondo l'articolo 331 capoverso 2 da chi dirige il procedimento.⁵⁶

Titolo settimo: Procedura dibattimentale di primo grado

Capitolo 1: ... preparazione del dibattimento ...

Art. 331 cpv. 2

² Chi dirige il procedimento impartisce nel contempo alle parti un termine per presentare e motivare istanze probatorie; le rende attente alle spese e indennità che potrebbero derivare da istanze probatorie tardive. Impartisce lo stesso termine all'accusatore privato per quantificare e motivare la sua azione civile.²³⁹

- Conseguenza di una quantificazione o motivazione insufficiente / tardiva: rinvio al foro civile (art. 126 cpv. 2 lit. b)

Aspetti processuali

Litispendenza

Art. 122 Disposizioni generali

¹ In veste di accusatore privato il danneggiato può far valere in via adesiva nel procedimento penale pretese di diritto civile desunte dal reato.

² Il medesimo diritto spetta ai congiunti della vittima, per quanto facciano valere proprie pretese civili nei riguardi dell'imputato.

³ L'azione civile nel procedimento penale diventa pendente al momento della dichiarazione di cui all'articolo 119 capoverso 2 lettera b.

⁴ Se ritira l'azione civile prima del dibattimento di primo grado, l'accusatore privato può nuovamente promuoverla nel foro civile.

- Litispendenza anche se l'azione civile non è ancora quantificata e motivata (cfr. art. 331 cpv. 2 CPP-CH)
- No onere di prosecuzione della causa (se non dopo la conclusione del dibattimento di primo grado)

Aspetti processuali

Litispendenza

- Litispendenza limitata alle pretese azionabili nel processo penale (DTF 151 III 418)
- Nel caso di pretesa risarcitoria con doppio fondamento (atto illecito e contrattuale), c.d. concorso di titoli giuridici: lo stesso fatto della vita potrebbe essere giudicato in due diversi processi!
- Scenario problematico:
 - Oneri processuali supplementari
 - Rischio di decisioni contraddittorie
 - Rischio di sovraindennizzo o doppio indennizzo
- Rimedi secondo il TF:
 - Coordinamento dei procedimenti (sospensione della causa civile ai sensi dell'art. 126 cpv. 1 CPC-CH)
 - Rinuncia da parte del danneggiato all'azione civile adesiva nel procedimento penale, se vuole ottenere un giudizio complessivo di tutte le sue pretese civili

Aspetti processuali

Decisione dell'azione civile nel processo penale

Art. 126 Decisione

¹ Il giudice pronuncia sull'azione civile promossa in via adesiva se:

- a. dichiara colpevole l'imputato;
- b. assolve l'imputato e la fattispecie è matura per la pronuncia di merito.

² L'azione civile è rinviata al foro civile se:

- a.⁵⁸ il procedimento penale è abbandonato;
- a^{bis}.⁵⁹ non si può decidere sull'azione civile nella procedura del decreto d'accusa;
- b. l'accusatore privato non ha sufficientemente quantificato o motivato l'azione;
- c. l'accusatore privato non presta garanzie per le pretese dell'imputato;
- d. l'imputato è assolto ma la fattispecie non è ancora matura per la pronuncia di merito.

³ Qualora il giudizio completo delle pretese civili comportasse un onere sproporzionato, il giudice può limitarsi a pronunciare sulle stesse una decisione di principio, rinviando per il resto al foro civile. Per quanto possibile, le pretese di esigua entità sono nondimeno giudicate interamente in sede penale.

Aspetti processuali

Decisione dell'azione civile nel processo penale

Nel caso di dichiarazione di colpevolezza dell'imputato sul punto penale:

- Regola: il giudice penale **decide** nel merito l'azione civile (accoglimento o reiezione), se sufficientemente e tempestivamente motivata e quantificata
- Eccezione nel caso di onere sproporzionato (quantificazione del danno): decisione solo **sul principio** della responsabilità (vincolante per il giudice civile)
- Eccezione dell'eccezione: pretese di esigua entità vanno giudicate interamente